

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2010, n. 1-13143

Elezioni regionali 2010. Approvazione proposta di intesa quadro tra la Regione e le Prefetture piemontesi. Primi provvedimenti organizzativi.

A relazione della Presidente Bresso:

Con l'approvazione della L.R. 29.07.2009 n. 21 "Disposizioni in materia di presentazione delle liste per le elezioni regionali" il Consiglio regionale del Piemonte ha esercitato la potestà legislativa in materia elettorale, riconosciuta dall'art. 122 primo comma della Costituzione alle Regioni a Statuto ordinario "nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica".

Di conseguenza, in occasione dell'ormai prossimo rinnovo del Consiglio regionale, eletto il 3-4 aprile 2005, spetterà ai sensi dell'art. 51 c. 1 dello Statuto e dell'art. 10 c. 2 lett. f) della legge n. 131/2003 alla Presidente della Giunta regionale indire le elezioni e assegnare i seggi alle singole circoscrizioni, in luogo del Prefetto Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie. Inoltre, la Regione dovrà assumere direttamente la responsabilità gestionale del procedimento elettorale e farsi carico di tutte le spese, sia quelle anticipate dai Comuni sia quelle già facenti capo allo Stato, fatta salva, nei casi di contemporaneità delle elezioni regionali con le elezioni dei Consigli comunali, la ripartizione fra Regione ed enti locali interessati delle spese derivanti da adempimenti comuni alle elezioni (art. 21 legge n. 108/68 e art. 17 legge n. 136/76).

Peraltro, per consentire il corretto svolgimento delle consultazioni, il Ministro dell'interno ha assicurato, con nota del 14.12.2009 (prot. n. 2714) indirizzata ai Presidenti delle Giunte e dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario, la piena disponibilità dell'Amministrazione dell'Interno a favorire la stipula di intese in sede locale fra le Prefetture e le Regioni per disciplinare la reciproca collaborazione tecnico-amministrativa, ferma restando l'esclusiva competenza regionale a dettare criteri interpretativi delle leggi adottate dalle Regioni in materia elettorale.

Di certo risulta indispensabile per l'Amministrazione regionale avvalersi della consolidata esperienza delle Prefetture per la cura delle complesse operazioni tecnico-organizzative inerenti il procedimento elettorale che coinvolgono i 1.206 Comuni piemontesi per un totale presunto di 4.808 sezioni elettorali e che richiedono il puntuale rispetto di modalità e termini perentori dai quali dipende la validità dell'esito finale della consultazione elettorale.

Si è pertanto proceduto a proporre al Prefetto di Torino, Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, l'intesa quadro fra Regione e Prefetture piemontesi allegata alla presente deliberazione che, analogamente a quanto già concordato per precedenti consultazioni elettorali di altre Regioni (ad esempio Toscana, Abruzzo), disciplina la reciproca collaborazione e le rispettive incombenze.

Per quanto attiene alle spese elettorali poste a carico della Regione viene allegato all'intesa quadro, per farne parte integrante, un apposito disciplinare che ne individua due categorie:

- spese che dovranno essere affrontate direttamente dalla Regione;
- spese che verranno disposte dalle Prefetture in nome e per conto della Regione e che dovranno essere liquidate dagli uffici regionali previo inoltre da parte delle Prefetture di tutta la documentazione giustificativa debitamente riscontrata e vistata.

Per agevolare la tempestiva definizione di ogni applicazione di dettaglio dell'intesa, è inoltre prevista l'istituzione di un organismo di raccordo composto da rappresentanti della Regione e delle Prefetture.

A tal proposito, per parte regionale, si propone di individuare i seguenti rappresentanti:

- il Direttore della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e della Direzione "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale";
- il Direttore della Direzione "Affari Istituzionali ed Avvocatura";
- il Direttore della Direzione "Risorse Finanziarie";
- il Direttore della Direzione "Risorse Umane e patrimonio".

I Direttori potranno individuare propri delegati.

All'organismo parteciperà, su conforme decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio in data 18.01.2010, il Direttore della Direzione "Segreteria dell'Assemblea regionale" che svolge altresì le funzioni di Segretario Generale del Consiglio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 23/2008.

In considerazione della ormai prossima indizione delle elezioni regionali, si ritiene urgente procedere all'approvazione dell'allegata intesa quadro autorizzando la Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a sottoscriverla, previo recepimento di eventuali modifiche non sostanziali proposte dal Prefetto di Torino, nelle sue funzioni di Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie.

Qualora si rendessero necessarie modifiche sostanziali, si provvederà a recepirle con apposita deliberazione della Giunta regionale.

Per la gestione delle incombenze inerenti il procedimento elettorale e per l'assunzione delle relative spese, si propone di individuare nella Direzione "Affari Istituzionali ed Avvocatura" la struttura regionale a ciò deputata, in quanto ad essa spettano l'assistenza tecnico giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali e la gestione dei rapporti con gli Enti locali (D.G.R. n. 2-9520 del 2.9.2008; D.G.R. n. 33-9653 del 22.9.2008; D.G.R. n. 4-10108 del 24.11.2008).

Alla Direzione "Affari Istituzionali ed Avvocatura" viene altresì assegnata la somma di € 20.000.000,00 (venti milioni), iscritta sul cap. 100451 del bilancio per l'anno finanziario 2010 (UPB DB05001), da utilizzarsi, ai sensi dell'art. 1 c. 2 della L.R. 24.12.2009 n. 35, sia per le spese da assumersi direttamente sia per le spese che verranno anticipate dai Comuni e dalle Prefetture e loro rimborsate, ai sensi dell'art. 21 legge n. 108/68, dell'art. 17 legge n. 136/76 e dell'intesa quadro sopraccitata.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 122 primo comma della Costituzione,

visto l'art. 51 c. 1 dello Statuto,

vista la L.R. 29.7.2009 n. 21,

visto l'art. 10 della legge 5.6.2003 n. 131,

viste le leggi 17.2.1968 n. 108, 23.2.1995 n. 43 e 23.4.1976 n. 136,

visto l'art. 5 c.1 lett. a) della L.R. 28/7/2008 n. 23,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare la proposta di intesa quadro, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, per la definizione delle modalità di collaborazione tra le Prefetture piemontesi e la Regione per la gestione del procedimento elettorale connesso alle elezioni regionali del 2010;
- di autorizzare la Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a sottoscrivere l'intesa, previo recepimento di eventuali modifiche non sostanziali proposte dal Prefetto di Torino, nelle sue funzioni di Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, ferma restando l'approvazione di eventuali modifiche sostanziali con apposita deliberazione;
- di individuare come precisato nelle premesse i rappresentanti della Regione nell'organismo di raccordo previsto dall'intesa quadro;
- di individuare nella Direzione "Affari Istituzionali ed Avvocatura" la struttura regionale incaricata della gestione degli adempimenti inerenti il procedimento elettorale e dell'assunzione delle relative spese;
- di assegnare alla Direzione "Affari Istituzionali ed Avvocatura" la somma di € 20.000.000,00 (venti milioni) iscritta sul cap. 100451 del bilancio per l'anno finanziario 2010 (UPB DB05001) da utilizzarsi, ai sensi dell'art. 1 c. 2 della L.R. 24.12.2009 n. 35, sia per le spese da assumere direttamente sia per le spese che verranno anticipate dai Comuni e dalle Prefetture e loro rimborsate, ai sensi dell'art. 21 legge n. 108/68, dell'art. 17 legge n. 136/76 e dell'intesa quadro citata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato